

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE SEMPLIFICATO 2025-2027
--

Comune di Castana

Provincia di Pavia

SOMMARIO

PREMESSA

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE
2. ORGANIZZAZIONE E MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI AI CITTADINI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLE GESTIONI ASSOCIATE
3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE
4. ORGANIZZAZIONE DELL'ENTE E DEL SUO PERSONALE
5. RISPETTO DELLE REGOLE DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

- A. ENTRATE
- B. SPESE
- C. RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA
- D. RIEPILOGO DELLE MISSIONI GESTITE DAL COMUNE
- E. GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLA VALORIZZAZIONE DEI BENI PATRIMONIALI

CONSIDERAZIONI FINALI

PREMESSA

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione e deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno.

La Commissione Arconet, in data 11 aprile 2018, ha definito le linee guida del Nuovo Documento Unico di Programmazione Semplificato per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti; successivamente il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 18.05.2018, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha recepito la proposta della Commissione ed ha modificato i punti 8.4 e 8.4.1. del principio contabile applicato concernente la programmazione, approvando un modello di D.U.P. semplificato.

Nel sopra citato decreto si precisa che si considerano approvati in quanto contenuti nel DUPS, senza necessità di ulteriori deliberazioni i seguenti documenti:

- a) programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 21 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;
- b) piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112. convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133;

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

c) programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.Lgs. n. 50/2016 e regolato con Decreto 16 gennaio 2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che ne definisce le procedure per la redazione e la pubblicazione;

d) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di cui all'art. 2, comma 594, della legge n. 244/2007 *(dal 2020 non più necessario per effetto dell'art. 57, comma 2 del D.L. 124/2019, convertito in Legge 157/2019)*,

e) (facoltativo) piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;

f) altri documenti di programmazione.

Il punto 8.4.1 dell'Allegato n. 4/1 al D.Lgs 118/2011 dispone che ai Comuni con popolazione fino a 2.000 abitanti è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato (DUP) in forma ulteriormente semplificata attraverso l'illustrazione, delle spese programmate e delle entrate previste per il loro finanziamento, in parte corrente e in parte investimenti.

Il DUP dovrà in ogni caso illustrare:

- a) l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici ai cittadini con particolare riferimento alle gestioni associate;
- b) la coerenza della programmazione con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) la politica tributaria e tariffaria;
- d) l'organizzazione dell'Ente e del suo personale;
- e) il piano degli investimenti ed il relativo finanziamento;
- f) il rispetto delle regole di finanza pubblica.

Nel DUP deve essere data evidenza se il periodo di mandato non coincide con l'orizzonte temporale di riferimento del bilancio di previsione.

Anche gli enti locali con popolazione fino a 2.000 abitanti possono utilizzare, pur parzialmente, la struttura di documento unico di programmazione semplificato riportata nell'esempio n. 1 dell'appendice tecnica.

Dato che la popolazione di questo ente risulta inferiore a 2000 abitanti, il presente Documento Unico di Programmazione è stato redatto in forma semplificata, in conformità al suddetto principio contabile applicato allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

ARCO TEMPORALE DELLE LINEE DI MANDATO (approvate con Deliberazione del Consiglio Comunale n.13 del 25.06.2024):

Quinquennio 2024-2029

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2022/2024

ARCO TEMPORALE DELLA PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA (D.U.P.S e Bilancio di Previsione):

Triennio 2025/2027

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE:

- Bardoneschi Maria Pia
- Vercesi Chiara
- Petrin Davide
- Ghezzi Massimo
- Bruno Andrea
- Cagnoni Gianpaolo
- Faravelli Carlotta
- Pozzi Andrea
- Colombi Paolo
- Scagni Martina
- Rota Matilde

COMPOSIZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE:

- Bardoneschi Maria Pia
- Vercesi Chiara
- Ghezzi Massimo

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1 - Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

– Popolazione legale al censimento 2011		n. 744
– Popolazione residente al fine del penultimo anno precedente (art.170 D.L.vo 267/2000)		n. 726
Di cui :	maschi	n. 346
	femmine	n. 380
	nuclei familiari	n. 355
	comunità/convivenze	
– Popolazione all'1.1.2023 (penultimo anno precedente)		n. 723
– Nati nell'anno	n.3	
– Deceduti nell'anno	n.10	
	saldo naturale	n. - 7
– Immigrati nell'anno	n.29	
– Emigrati nell'anno	n.30	
	saldo migratorio	n. -1
– Popolazione al 31.12.2023 (penultimo anno precedente) di cui		n. 718
– In età prescolare (0/5 anni)		n. 25
– In età scuola obbligo (6/16 anni)		n. 50
– In forza lavoro prima occupazione (17/29 anni)		n. 63
– In età adulta (30/65 anni)		n. 342

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

- in età senile (oltre 65 anni)		n. 238
---------------------------------	--	--------

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente e del Territorio

<i>TIPOLOGIA</i>	<i>ESERCIZIO IN CORSO</i>	<i>PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE</i>		
		<i>Anno 2021</i>	<i>Anno 2022</i>	<i>Anno 2023</i>
- Asili nido n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
- Scuole materne n. 1	Posti n. 28	Posti n. 28	Posti n. 28	Posti n. 28
- Scuole elementari n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
- Scuole medie n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
- Strutture residenziali per anziani n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____	Posti n. ____
- Farmacie Comunali	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
- Superficie in Kmq. 5,17				
- Strade	Prov.li Km 5	Vicinali Km 11	Com.li Km 8	
- Rete fognaria in Km.				
- bianca				
- nera				
- mista	11	11	11	11
- Esistenza depuratore	No	No	No	No

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

- Rete acquedotto in Km.	20	20	20	20
- Attuazione servizio Idrico integrato	<i>Si</i>	Si	Si	Si
- Aree verdi, parchi, giardini	n. 1 hq. 1,00	n. 1 hq. 1,00	n. 1 hq. 1,00	n. 1 hq. 1,00
- Punti luce illuminazione pubblica	n. 176	n. 176	n. 176	n. 176
- Rete gas in Km.	13	13	13	13
- Raccolta rifiuti in q:				
- civile	3510	3510	3510	3510
- industriale				
- racc. diff.ta	1499	1499	1499	1499
- Esistenza discarica	NO	NO	NO	NO
- Mezzi operativi	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
- Veicoli	n. ____	n. ____	n. ____	n. ____
- Centro elaborazione dati	NO	NO	NO	NO
- Personal computer				
<i>- Le dotazioni informatiche e strumentali sono in unione.</i>				
Piano Regolatore adottato.				
Condizioni socio economica delle famiglie : Medie				

2 - Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Si evidenzia che a decorrere dal 1 gennaio 2016, tutte le funzioni fondamentali ed il personale è stato trasferito all'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina di cui questo comune fa parte dal momento della costituzione avvenuta il 21 settembre 2001 con i comuni di Canneto Pavese e Montescano.

I dati contabili, pertanto, sono stati elaborati alla luce delle sopra riportate considerazioni. In funzione di ciò da una dettagliata analisi dei dati di bilancio emerge la prevalenza del macroaggregato 104-trasferimenti.

Servizi gestiti in forma diretta

Servizio peso pubblico.

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizio idrico integrato affidato a Pavia Acque srl.

Servizi affidati ad altri soggetti

Servizio di illuminazione votiva affidato in concessione alla Ditta I.E.P. di Pietra Carolina; La società ICA srl, ha l'affidamento della gestione del canone unico patrimoniale. Il servizio tesoreria è affidato alla Banca Popolare di Sondrio, Agenzia di Broni, Sportello di Canneto Pavese.

Partecipazioni

Il Comune di Castana ha le seguenti partecipazioni in enti o organismi al 31/12/2023:

PARTECIPAZIONI DIRETTE

Società "Broni-Stradella Pubblica S.r.l.", con sede via Cavour 28 Stradella (PV), che, dal 1/1/2018 è operativa a seguito della fusione per incorporazione di Acaop Spa e Broni Stradella Spa, con una quota pari a 1,9533%.

La società si occupa di gestione reti fognarie e impianti di depurazione acque reflue. Broni Stradella Pubblica srl, società a capitale totalmente pubblico, concorre, quale Società consorziata, alla gestione unitaria del servizio idrico integrato d'ambito provinciale secondo il modello consortile in house providing di secondo livello approvato dal competente Ente di Governo d'Ambito e segnatamente la conduzione quotidiana e manutenzione ordinaria e straordinaria di reti e impianti afferenti i segmenti di acquedotto, fognatura e depurazione. La società si occupa

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

altresì, attraverso il modello in house, dei servizi di raccolta e smaltimento rifiuti solidi urbani, e spazzamento strade, supportando gli Enti nelle attività di bonifica ambientale.

GAL Oltrepò Pavese Srl, con sede in Piazza Fiera 26/a Varzi (PV), con una quota pari a 0,773%. La società è stata costituita in data 29/09/2016 sul presupposto che il soggetto attuatore del Piano di Sviluppo Locale "STAR Oltrepò - Sviluppo, Territorio, Ambiente e Ruralità", risultato ammesso e finanziato da parte della regione Lombardia nell'ambito del "Programma di sviluppo rurale 2014 – 2020 della Lombardia. Misura 19 - «Sostegno allo sviluppo locale leader», dovesse avere forma di Società a Responsabilità Limitata.

“Fondazione per lo sviluppo dell’Oltrepò Pavese” - che deriva dalla trasformazione in Fondazione della società “G.A.L. Alto Oltrepò S.r.l.”; la partecipazione dell’ente alla fondazione (calcolata attraverso la quota versata per la costituzione della società poi confluita nel fondo di dotazione della fondazione) è pari allo 0,8116%;

PARTECIPAZIONI INDIRETTE:

- Pavia Acque S.c.a.r.l., tramite Broni-Stradella Pubblica S.r.l. (quota dello 0,3158%);
- Broni Stradella Gas e Luce Srl tramite Broni-Stradella Pubblica S.r.l. (quota dello 0,8370%);
- Aqua Planet Srl tramite Broni-Stradella Pubblica S.r.l. (quota dello 1,8556%);
- Banca Centropadana Credito Cooperativo soc. Coop. tramite Broni-Stradella Pubblica S.r.l. (quota dello 0,0030%);
- Gal Oltrepò Pavese Srl tramite Broni-Stradella Pubblica S.r.l. (quota dello 0,0476%) e tramite la “Fondazione per lo sviluppo dell’Oltrepò Pavese” (quota dello 0,3418%);

In riferimento alla situazione economico-finanziaria delle società partecipate, si riferisce che con riferimento ai dati di bilancio al 31/12/2022:

- Broni Stradella Pubblica srl non è in perdita;
- Fondazione per lo sviluppo dell’Oltrepò Pavese non è in perdita;
- Gal Oltrepò Pavese srl non è in perdita

3 - Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2023 € 212.541,47

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2023	€ 212.541,47
Fondo cassa al 31/12/2022	€ 262.197,87
Fondo cassa al 31/12/2021	€ 227.120,09

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

L'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazione di tesoreria nel triennio precedente.

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

<i>Anno di riferimento</i>	<i>Interessi passivi</i>	<i>Entrate accertate tit.1-2-3- (h)</i>	<i>Incidenza (a/h)%</i>
2021	11.438,88	477.530,27	2,40%
2020	12.173,15	473.831,38	2,57%
2019	12.872,16	472.930,06	2,72 %

Debiti fuori bilancio riconosciuti

L'Ente non ha riconosciuto debiti fuori bilancio nel triennio precedente.

4 - Gestione delle risorse umane

Personale

Il Comune di Castana trasferisce all'Unione le somme pari al costo complessivo dei tre dipendenti che sono stati trasferiti dal Comune all'Unione a decorrere dal 1 gennaio 2016 e del dipendente trasferito dal 1 gennaio 2018.

Per quanto riguarda il Segretario Comunale, la retribuzione è essere erogata dal Comune di Arena Po in qualità di capo-convenzione e questo ente compartecipa alla spesa con una quota pari al 29%.

Per quanto attiene al personale dell'ufficio tecnico, originariamente dipendente dei Comuni di Canneto Pavese e Castana, anch'esso trasferito all'Unione, il relativo costo è ripartito sulla base di percentuali fissate dall'organo consiliare, stabilite per Castana nella misura del 35%.

Il calcolo della spesa anche al fine di evitare ingiusta duplicazione di poste, viene fatto in modo aggregato in Unione.

5 - Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente ha rispettato i vincoli di finanza pubblica.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello Stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio.

Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare, ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni.

Con la Legge di stabilità 2014, approvata con L. 27 dicembre 2013 n. 147 veniva introdotta l'Imposta Unica Comunale (IUC), basata su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili (che assorbe all'interno della propria disciplina l'IMU) ed il secondo collegato all'erogazione dei servizi comunali, con una componente, la TARI (finalizzata alla copertura dei costi inerenti al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti).

Successivamente la legge di bilancio 2020 (Legge 27 dicembre 2019, n. 160 aveva abolito la IUC-TASI e riscritto le disposizioni riguardanti la disciplina dell'IMU (nei commi da 739 a 783), confermando le disposizioni per la disciplina della TARI.

La nuova IMU si applica a fabbricati, aree fabbricabili e terreni agricoli.

L'imposta mantiene l'esenzione già prevista per IMU e TASI per la prima casa, definita come abitazione principale.

I presupposti, della "nuova" IMU sono analoghi a quelli della precedente imposta, come indicato dal comma 740, che conferma il presupposto oggettivo nel possesso di immobili e vengono confermati gli abbattimenti della base imponibile per le casistiche già agevolate con l'IMU previgente, come vengono confermate quasi totalmente le esenzioni già conosciute con la previgente IMU.

Le previsioni di bilancio relative alla nuova IMU sono state elaborate sulla scorta delle riscossioni storiche ottenendo così l'invarianza di gettito e garantendo gli equilibri di bilancio.

In merito alla TARI (tassa sui rifiuti) l'Autorità di Regolazione per l'Energia Reti e Ambiente (ARERA), sulla base delle competenze assegnate dalla Legge 205/2017, ha approvato la deliberazione n. 443/2019 del 31 ottobre 2019 con cui ha definito i costi efficienti per la formulazione del Piano Economico Finanziario, rivoluzionando formule di calcolo e fattori che mutano l'assetto dei piani esistenti.

Inoltre le modifiche apportate al Testo unico ambientale dal D.Lgs. n. 116 del 2020, determinano cambiamenti rilevanti, sia relativamente all'eliminazione della potestà di assimilazione da parte dei Comuni (con la conseguente nuova classificazione dei rifiuti), sia in termini di sottrazione alla base imponibile del prelievo sui rifiuti di parti rilevanti di superficie.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Il nuovo assetto normativo del D.Lgs. 116/2020 è stato in parte chiarito dalla circolare del Ministero della Transizione ecologica del 12 aprile 2021.

L'Autorità per la Regolazione Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha poi pubblicato la Delibera 363/2021 "Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025" che definisce i criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2022-2025. Il documento e l'allegato (MTR-2) descrivono i criteri per la predisposizione dei Piani finanziari del servizio gestione rifiuti urbani.

Tali Piani vanno coordinati con la Delibera ARERA 15/2022 del 18 gennaio 2022, relativa al 'Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani' (TQRIF). Il Testo unico prevede un set di obblighi di servizio di qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani, minimi ed omogenei per tutte le gestioni del Paese, affiancati da indicatori e relativi standard generali, differenziati a seconda del livello qualitativo effettivo di partenza definito in base alle prestazioni previste nei Contratti di servizio e/o nelle Carte della qualità vigenti.

A seguito delle prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA) sono sorti degli obblighi precisi in capo ai Comuni e ai gestori del servizio di gestione dei rifiuti sia relativamente alla predisposizione dei piani economico finanziari – e delle conseguenti deliberazioni di approvazione delle tariffe all'utenza - che per la loro validazione ai fini di una successiva approvazione da parte di ARERA.

Successivamente con la deliberazione n. 389/2023/R/RIF Arera ha definito le modalità per la revisione biennale del PEF per le annualità 2024-2025. L'ente ha provveduto alla revisione del Piano economico finanziario 2024-2025 con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 25.06.2024.

E' prevista la rideterminazione dei costi variabili con un peso maggiore del precedente rispetto ai fissi, un sistema ben preciso di calcolo degli ammortamenti, poste rettificative nuove, l'applicazione di coefficienti di sharing relativi alle attività di recupero dei rifiuti nonché il raffronto dei costi con il benchmark di riferimento.

Il termine per l'approvazione del pef e delle tariffe è fissato dal legislatore al 30 aprile di ogni anno. Il termine solo per l'anno 2024 è stato prorogato al 30.06.2024 e successivamente al 20.07.2024.

Il gettito della TARI e la relativa spesa per il servizio rifiuti sono stati predisposti a titolo previsionale utilizzando come base di partenza il pef grezzo trasmesso dal gestore.

La legge 160 del 27 dicembre 2019, articolo 1 commi da 816 a 836 ha previsto a decorrere dal 2021 il canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, denominato «canone».

L'ente nel corso del 2021 ha istituito il canone con l'approvazione in Consiglio del relativo regolamento e ha provveduto all'approvazione delle tariffe in Giunta, tariffe che vengono confermate per il triennio 2022/2024. Il Comune eroga servizi pubblici a domanda individuale del peso pubblico. Tariffe confermate. Tutte le altre tariffe vengono riscosse dall'Unione di Comuni che eroga tutti gli altri servizi.

Fiscalità Locale

Secondo l'attuale quadro normativo il processo di programmazione nel bilancio di previsione si completa con la definizione delle deliberazioni relative ai tributi e alle tariffe dei servizi, che supportano e danno contenuto alle voci di entrata del bilancio di previsione.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio, l'Amministrazione dovrà svolgere una costante azione volta alla creazione di sinergie, economiche ed organizzative, con gli altri soggetti, istituzionali e non, che esercitano la propria azione e influenza nell'area di riferimento, soprattutto con partners qualificati (Unione Europea, Regione Lombardia, Provincia, Anci, GAL ecc.) in quanto soltanto una logica di sistema potrà consentire l'elaborazione di progetti in grado di assicurare il reperimento dei fondi necessari per sostenere gli investimenti.

Qualora accertati, le spese di investimento, saranno finanziate anche attraverso l'utilizzo dei proventi derivanti dal rilascio dei permessi di costruire (OO.UU).

Per quanto riguarda l'impiego delle risorse straordinarie e in conto capitale si rinvia alla sezione "Riepilogo investimenti" del presente documento.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente non intende assumere nuovi mutui.

Entrate: valutazione generale sui mezzi finanziari a disposizione, andamento storico e presenza di eventuali vincoli

Titolo	Denominazione	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente		previsione di competenza	0,00	0,00		
	Fondo di Cassa all'1/1/2025		previsione di cassa	212.541,47	0,00		
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	329.572,13	previsione di competenza	469.129,00	469.129,00	469.129,00	469.129,00
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti	0,00	previsione di cassa	611.061,68	798.701,13		
			previsione di competenza	32.226,00	32.226,00	32.226,00	32.226,00
			previsione di cassa	41.656,70	32.226,00		
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie	4.939,42	previsione di competenza	39.186,06	39.186,06	39.185,06	39.185,06
			previsione di cassa	45.059,53	44.125,48		
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale	333.554,13	previsione di competenza	310.508,07	5.000,00	5.000,00	5.000,00
			previsione di cassa	410.946,13	338.554,13		
TITOLO 5 :	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 6 :	Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TITOLO 7 :	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza	60.000,00	60.000,00	60.000,00	60.000,00
			previsione di cassa	60.000,00	60.000,00		
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.777,26	previsione di competenza	88.233,00	88.233,00	88.233,00	88.233,00
			previsione di cassa	88.233,63	90.010,26		
	TOTALE TITOLI	669.842,94	previsione di competenza	999.282,13	693.774,06	693.773,06	693.773,06
			previsione di cassa	1.256.957,67	1.363.617,00		
	TOTALE GENERALE ENTRATE	669.842,94	previsione di competenza	999.282,13	693.774,06	693.773,06	693.773,06
			previsione di cassa	1.469.499,14	1.363.617,00		

Analisi entrate: Politica Fiscale

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
101	Imposte tasse e proventi assimilati	com p	401.164,00	401.164,00	401.164,00
		cassa	707.890,10		
104	Compartecipazioni di tributi	com p	700,00	700,00	700,00
		cassa	700,00		
301	Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	com p	67.265,00	67.265,00	67.265,00
		cassa	90.111,03		
302	Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	com p	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	com p	469.129,00	469.129,00	469.129,00
		cassa	798.701,13		

Analisi entrate: Trasferimenti correnti

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	com p	29.571,00	29.571,00	29.571,00
		cassa	29.571,00		
102	Trasferimenti correnti da Famiglie	com p	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
103	Trasferimenti correnti da Imprese	com p	2.655,00	2.655,00	2.655,00
		cassa	2.655,00		
104	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	com p	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
105	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	com p	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI TITOLO	com p	32.226,00	32.226,00	32.226,00
		cassa	32.226,00		

Analisi entrate: Politica tariffaria

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
100	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	com p	11.283,37	11.282,37	11.282,37
		cassa	11.674,93		
200	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	com p	6.000,00	6.000,00	6.000,00
		cassa	6.629,00		
300	Interessi attivi	com p	10,00	10,00	10,00
		cassa	10,00		
400	Altre entrate da redditi da capitale	com p	2.400,00	2.400,00	2.400,00
		cassa	2.400,00		
500	Rimborsi e altre entrate correnti	com p	19.492,69	19.492,69	19.492,69
		cassa	23.411,55		
	TOTALI TITOLO	com p	39.186,06	39.185,06	39.185,06
		cassa	44.125,48		

Analisi entrate: Entrate in c/capitale

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
100	Tributi in conto capitale	com p	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
200	Contributi agli investimenti	com p	0,00	0,00	0,00
		cassa	333.554,13		
300	Altri trasferimenti in conto capitale	com p	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
400	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	com p	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
500	Altre entrate in conto capitale	com p	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		cassa	5.000,00		
	TOTALI TITOLO	com p	5.000,00	5.000,00	5.000,00
		cassa	338.554,13		

Analisi entrate: Entrate da riduzione attività finanziarie

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
100	Alienazione di attività finanziarie	com p cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
200	Riscossione di crediti di breve termine	com p cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
300	Riscossione crediti di medio-lungo termine	com p cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
400	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	com p cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
	TOTALI TITOLO	com p cassa	0,00 0,00	0,00	0,00

Analisi entrate: Entrate da accensione di prestiti

<i>Tipologia</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
100	Emissione di titoli obbligazionari	com p cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
200	Accensione Prestiti a breve termine	com p cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
300	Accensione Mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	com p cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
400	Altre forme di indebitamento	com p cassa	0,00 0,00	0,00	0,00
	TOTALI TITOLO	com p cassa	0,00 0,00	0,00	0,00

Analisi entrate: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
100	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	com p cassa	60.000,00 60.000,00	60.000,00	60.000,00
	TOTALI TITOLO	com p cassa	60.000,00 60.000,00	60.000,00	60.000,00

Le entrate del titolo VII riportano l'importo delle entrate derivanti da Anticipazione di Tesoreria del Tesoriere Comunale. L'importo massimo dell'anticipazione di Tesoreria è rispettato e l'iscrizione è cautelativa.

Analisi entrate: Entrate per conto terzi e partite di giro

Tipologia			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
100	Entrate per partite di giro	com p cassa	76.233,00 78.010,26	76.233,00	76.233,00
200	Entrate per conto terzi	com p cassa	12.000,00 12.000,00	12.000,00	12.000,00
	TOTALI TITOLO	com p cassa	88.233,00 90.010,26	88.233,00	88.233,00

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del mantenimento dei servizi essenziali erogati alla popolazione amministrata.

La formulazione delle previsioni, per ciò che concerne la spesa corrente, sarà effettuata tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti, rispettando tutti i principi derivanti dall'applicazione della nuova contabilità (D.Lgs. 118/2011).

Con riferimento al programma amministrativo presentato da questa amministrazione per il quinquennio 2024-2029 alcune delle azioni previste sono le seguenti:

Politiche sociali: proseguire i servizi erogati a favore dei soggetti anziani, famiglie in difficoltà e

soggetti con fragilità, attraverso l'Unione di cui questo ente fa parte, e con il Piano di Zona Broni-Casteggio.

Attività produttive: mantenimento della convenzione con il Comune di Stradella dello Sportello

Unico Attività Produttive, tramite l'Unione di Comuni, quale supporto alle attività, proseguimento

nella valorizzazione delle eccellenze agroalimentari del nostro territorio con la collaborazione con

la Pro Loco e le Associazioni Locali per la valorizzazione e la diffusione della "civiltà del vino".

Territorio: riqualificazione del centro storico, manutenzione del cimitero, rifacimento dei marciapiedi, sistemazione del campo sportivo.

Sicurezza e ambiente: campagna di sensibilizzazione per il contrasto all'abbandono dei rifiuti e utilizzo di fototrappole; realizzazione di una Comunità Energetica Rinnovabile per la condivisione di energia autoprodotta da fonti rinnovabili

Con deliberazione dell'Assemblea dell'Unione 21 dicembre 2015, n. 27, si è recepito il trasferimento di tutti i servizi e di tutte le competenze e di tutto il personale all'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina da parte dei Comuni di Canneto Pavese (PV), Castana (PV) e Montescano (PV) pertanto alcune determinazioni che, in base alla legge, devono essere assunte dai Comuni ai fini della costruzione ed approvazione dei documenti di bilancio, sono assunte direttamente dall'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina visto

l'esercizio associato per il suo tramite dei servizi.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

L' art. 91 del TUEL n. 267/2000 prevede che gli Enti Locali adeguino i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio e viene inoltre stabilito che gli organidi vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno del personale, comprensivo delle unità di cui alla Legge 12.03.1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale.

L' art. 33 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, così come sostituito dall' art. 16, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183 (Legge di Stabilità 2012) dispone che le pubbliche amministrazioni che non adempiono alla ricognizione annuale delle eccedenze di personale non

Possono effettuare assunzioni o instaurare rapporti di lavoro con qualunque tipologia di contrattopena la nullità degli atti posti in essere.

Poichè l'Ente ha trasferito all'Unione di comuni Lombarda di cui questo ente fa parte, tutto il personale a decorrere 1/1/2016 tutti gli atti connessi vengono adottati dall'Unione.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In relazione a quanto previsto dall'art. 21 c. 6 D.Lgs. 36/2023 l'Ente adotta il programma biennale degli acquisti di beni e servizi, precisando che risulta NEGATIVO in quanto ad oggi l'Ente non prevede di realizzare acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 140.000 euro.

Anche questo adempimento è fatto dall'Unione che gestisce tutti i Servizi per l'Ente.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Sempre il suddetto D.L. 36/2023 prevede che gli Enti adottino il programma triennale dei lavori pubblici, di singolo importo pari o superiore a € 150.000,00 nonché i relativi aggiornamenti annuali, nel rispetto dei documenti programmatori ed in coerenza con il bilancio, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti.

Il programma delle opere pubbliche deve essere contenuto nel Documento Unico di programmazione dell'ente e predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

applicato della programmazione, di cui all'allegato n. 4/1 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i..

Occorre evidenziare che in data 16 gennaio 2018 con Decreto n. 14, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha approvato un nuovo provvedimento recante: *“Regolamento recante procedure eschemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali. “*, con il quale sono state introdotte alcune novità relative ai contenuti tipo del Programma come ad esempio le opere incompiute, il cd. codice CUI, i requisiti delle opere per l'inserimento nella prima annualità, le schede.

Relativamente alla Programmazione degli investimenti la stessa dovrà essere indirizzata a ricercare, come sopra cennato, le possibili sinergie per il reperimento di fondi in quanto questo Comune non dispone di capacità di autofinanziamento.

Non si fa luogo alla redazione del programma triennale delle opere pubbliche, non essendo, allo stato attuale, previste opere di importo pari o superiore ad € 150.000,00. Al momento il programma è negativo.

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Non sono previsti incarichi di collaborazione autonoma.

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

Con la legge n. 243/2012 sono disciplinati il contenuto della legge di bilancio, le norme fondamentali e i criteri volti ad assicurare l'equilibrio tra le entrate e le spese dei bilanci pubblici e la sostenibilità del debito del complesso delle pubbliche amministrazioni, nonché degli altri aspetti trattati dalla legge costituzionale n. 1 del 2012.

Ad opera della Legge 12 agosto 2016, n. 164 "Modifiche alla legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di equilibrio dei bilanci delle regioni e degli enti locali", è stata revisionata la disciplina sugli equilibri di bilancio per le Regioni e gli Enti locali, sia in fase di programmazione che di rendiconto.

Pertanto gli enti in questione dovranno conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali, come eventualmente modificato ai sensi dell'articolo 9 della medesima legge.

Il DM Ministero Economia e Finanze del 1° agosto 2019 ha modificato gli schemi degli equilibri sopra descritti individuando 3 saldi diversi: W1 Risultato di Competenza - W2 Equilibrio di Bilancio - W3 Equilibrio complessivo.

L'obbligo è quello di conseguire un risultato di competenza non negativo e l'obiettivo è quello di rispettare anche l'equilibrio di Bilancio che rappresenta, considerando anche le risorse accantonate e vincolate nel bilancio di esercizio, l'effettiva capacità dell'Ente di garantire la copertura di tutti gli "impegni" assunti.

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà operare un costante monitoraggio a livello di programmazione finanziaria e di gestione.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata ad un costante monitoraggio delle entrate ed ad una puntuale riscossione delle stesse.

Equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

<i>Equilibrio Economico-Finanziario</i>		<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
		0,00		
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
		540.541,06	540.540,06	540.540,06
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	523.781,06	522.943,06	522.943,06
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	13.878,81	13.878,81	13.878,81
		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui:</i>		16.760,00	17.597,00	17.597,00
- fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
- fondo crediti di dubbia esigibilità		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
		0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
		5.000,00	5.000,00	5.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di	(-)	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

legge o dei principi contabili		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		5.000,00	5.000,00	5.000,00
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	165.636,33 0,00	55.000,00 0,00	55.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

La verifica della quadratura delle Previsioni di Cassa, viene qui di seguito riportata :

Quadratura Cassa		
Fondo di Cassa	(+)	163.081,01
Entrata	(+)	1.363.617,00
Spesa	(-)	1.122.254,39
Differenza	=	404.443,62

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

D. RIEPILOGO DELLE MISSIONI GESTITE DAL COMUNE

MISSIONI E PROGRAMMI GESTITI DAL COMUNE

Le spese del Bilancio di previsione 2025-2027 sono state strutturate secondo i nuovi schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011 e si articolano in Missioni e Programmi, Macroaggregati e Titoli.

Le missioni e i Programmi sono quelli istituzionalmente previsti dal Decreto Legislativo e specificatamente dettagliate nel Riepilogo Generale delle Spese per Missioni di cui all'allegato n.7 al Bilancio di Previsione (dati finanziari) e nel Riepilogo per Titoli.

Riepilogo delle Missioni	Denominazione		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		0,00	0,00	0,00
Missione 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	previsione di competenza	173.175,00	173.075,00	173.075,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 02	Giustizia	previsione di cassa	412.504,54		
		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 03	Ordine pubblico e sicurezza	previsione di cassa	0,00		
		previsione di competenza	20.364,00	17.364,00	17.364,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 04	Istruzione e diritto allo studio	previsione di cassa	20.364,00		
		previsione di competenza	14.900,00	14.900,00	14.900,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	previsione di cassa	14.900,00		
		previsione di competenza	160,00	160,00	160,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	previsione di cassa	160,00		
		previsione di competenza	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 07	Turismo	previsione di cassa	1.500,00		
		previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di cassa	3.643,28		
		previsione di competenza	6.090,00	6.090,00	6.090,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	previsione di cassa	6.090,00		
		previsione di competenza	120.784,00	120.784,00	120.784,00
		di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
		di cui fondo plur. vinc.	0,00	0,00	0,00
Missione 10	Trasporti e diritto alla mobilità	previsione di cassa	223.636,50		
		previsione di competenza	59.499,00	59.499,00	59.499,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	74.098,00		
Missione 11	Soccorso civile	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 13	Tutela della salute	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 14	Sviluppo economico e competitività	previsione di competenza	700,00	700,00	700,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	700,00		
Missione 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	previsione di competenza	250,00	250,00	250,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	250,00		
Missione 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	previsione di competenza	700,00	700,00	700,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	700,00		
Missione 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	previsione di competenza	103.454,25	106.554,25	106.554,25
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	179.382,21		
Missione 19	Relazioni internazionali	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 20	Fondi e accantonamenti	previsione di competenza	17.728,81	17.728,81	17.728,81
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	0,00		
Missione 50	Debito pubblico	previsione di competenza	25.086,00	25.085,00	25.085,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	35.085,50		
Missione 60	Anticipazioni finanziarie	previsione di competenza	60.150,00	60.150,00	60.150,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	60.150,00		
Missione 99	Servizi per conto terzi	previsione di competenza	88.233,00	88.233,00	88.233,00
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	89.090,36		
	TOTALI MISSIONI	previsione di competenza	693.774,06	693.773,06	693.773,06
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.122.254,39		
	TOTALE GENERALE SPESE	previsione di competenza	693.774,06	693.773,06	693.773,06
		<i>di cui già impegnato</i>	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo plur. vinc.</i>	0,00	0,00	0,00
		previsione di cassa	1.122.254,39		

Missione 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione 1 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell’ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.

Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.”

All’interno della Missione 1 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Organi istituzionali	com	16.492,00	16.492,00	16.492,00
		p			
		fpv	0,00	0,00	0,00
2	Segreteria generale	cassa	23.311,44		
		com	43.460,00	43.460,00	43.460,00
		p			
3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	58.438,94		
		com	2.200,00	2.200,00	2.200,00
4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	p			
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	6.136,88		
5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	com	7.075,00	7.075,00	7.075,00
		p			
		fpv	0,00	0,00	0,00
6	Ufficio tecnico	cassa	102.237,16		
		com	28.504,00	28.504,00	28.504,00
		p			
7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	28.504,00		
		com	62.777,00	62.677,00	62.677,00
8	Statistica e sistemi informativi	p			
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	67.482,52		
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	com	3.463,00	3.463,00	3.463,00
		p			
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	115.931,60		
		com	0,00	0,00	0,00
		p			

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
10	Risorse umane	com	3.404,00	3.404,00	3.404,00
		p			
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	6.062,00		
11	Altri servizi generali	com	2.200,00	2.200,00	2.200,00
		p			
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	2.200,00		
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per Regioni)	com			
		p	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	com	173.175,00	173.075,00	173.075,00
		p			
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	412.504,54		

In questa missione sono inserite principalmente: le spese per le indennità agli amministratori, i trasferimenti per il personale segreteria, ufficio tecnico, anagrafe. Nella parte degli investimenti sono previste manutenzioni straordinarie immobili comunali.

Missione 2 - Giustizia

La missione 2 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”

All’interno della Missione 2 non sono previsti Programmi

Missione 3 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione 3 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.”

All’interno della Missione 3 si possono trovare i seguenti Programmi:

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Polizia locale e amministrativa	com	17.364,00	17.364,00	17.364,00
		p			
		fpv			
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	cassa	17.364,00		
		com	3.000,00	0,00	0,00
		p			
		fpv			
		cassa	3.000,00		
	TOTALI MISSIONE	com	20.364,00	17.364,00	17.364,00
	p	0,00	0,00	0,00	
		cassa	20.364,00		

In questa missione è previsto il trasferimento all'Unione per il personale di polizia locale.

Missione 4 - Istruzione e diritto allo studio

La missione 4 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.”

All'interno della Missione 4 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
1	Istruzione prescolastica	com p	1.300,00	1.300,00	1.300,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.300,00		
2	Altri ordini di istruzione non universitaria	com p	13.600,00	13.600,00	13.600,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	13.600,00		
4	Istruzione universitaria	com p	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Istruzione tecnica superiore	com p	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Servizi ausiliari all'istruzione	com p	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Diritto allo studio	com p	0,00	0,00	0,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	com p	14.900,00	14.900,00	14.900,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	14.900,00		

Nella missione è previsto un importo relativo al trasferimento di una quota per pasti personale docente scuola materna. Tale somma è rimborsata dal Ministero. Previsto altresì un trasferimento all'Unione per quota uso locali scuole primarie in percentuale da previsione contrattuale.

Missione 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione 5 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.”

All'interno della Missione 5 si possono trovare i seguenti Programmi:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	com p	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	com p	160,00	160,00	160,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	160,00		
	TOTALI MISSIONE	com p	160,00	160,00	160,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	160,00		

E' prevista la quota di oneri di urbanizzazione da destinare ad opere di culto in base alla Legge Regionale n. 12/2005.

Missione 6 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione 6 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”

All’interno della Missione 6 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Sport e tempo libero	com	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		p			
		fpv	0,00	0,00	0,00
2	Giovani	cassa	1.500,00		
		com	0,00	0,00	0,00
		p			
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	com	1.500,00	1.500,00	1.500,00
		p			
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	1.500,00		

Missione 7 - Turismo

La missione 7 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”

All’interno della Missione 7 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	com	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		p			
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.643,28		
	TOTALI MISSIONE	com	1.000,00	1.000,00	1.000,00
		p			
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	3.643,28		

In questa missione è allocato un trasferimento all'unione destinato ad Associazioni Locali.

Missione 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione 8 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”

All'interno della Missione 8 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Urbanistica e assetto del territorio	com			
		p	6.090,00	6.090,00	6.090,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	6.090,00		
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	com			
		p	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE					
		com	6.090,00	6.090,00	6.090,00
		p			
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	6.090,00		

In questa missione è prevista la spesa per il personale da trasferire all'Unione.

Missione 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione 9 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell’ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall’inquinamento del suolo, dell’acqua e dell’aria

Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l’igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente.”

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

All'interno della Missione 9 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Difesa del suolo	com			
		p	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	com			
		p	1.200,00	1.200,00	1.200,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	4.400,00		
3	Rifiuti	com			
		p	119.584,00	119.584,00	119.584,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	219.236,50		
4	Servizio idrico integrato	com			
		p	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	com			
		p	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
6	Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	com			
		p	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	com			
		p	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	com			
		p	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE		com	120.784,00	120.784,00	120.784,00
		p			
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	223.636,50		

In questa missione è inserito il trasferimento all'Unione per il servizio raccolta e smaltimento rifiuti.

Il servizio è affidato dall'Unione alla Broni Stradella Pubblica srl.

Missione 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione 10 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”

All'interno della Missione 10 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Trasporto ferroviario	com	0,00	0,00	0,00
		p			
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
		com			
		p	0,00	0,00	0,00
2	Trasporto pubblico locale	fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
		com			
3	Trasporto per vie d'acqua	p	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Altre modalità di trasporto	com			
		p	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
		com			
		p	0,00	0,00	0,00
5	Viabilità e infrastrutture stradali	fpv			
		cassa	74.098,00		
		com	59.499,00	59.499,00	59.499,00
		p			
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa			
	TOTALI MISSIONE	com	59.499,00	59.499,00	59.499,00
		p			
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	74.098,00		
		com			
		p			
		fpv			
		cassa			
		com			
		p			
		fpv			
		cassa			

In questa missione sono previsti trasferimenti all'unione per l'illuminazione pubblica e la relativa manutenzione degli impianti, personale viabilità e quanto incassato per sanzioni violazioni codice della strada.

Si ritiene sottolineare che, dal 2021, i trasferimenti all'unione allocati in questa sezione relativi all'illuminazione pubblica sono destinati al finanziamento del project financing relativo alla concessione del servizio gestione impianti illuminazione pubblica, comprensivo degli interventi di manutenzione, oltrechè della fornitura di energia elettrica e della realizzazione degli interventi di adeguamento normativo ed efficientamento energetico.

Missione 11 - Soccorso civile

La missione 11 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.”

All’interno della Missione 11 non sono previsti Programmi:

Il servizio è gestito in Unione.

Missione 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione 12 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”

All’interno della Missione 12 non sono previsti Programmi.

Servizi in Unione.

Missione 13 - Tutela della salute

La missione 13 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l’edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.”

All’interno della Missione 13 non sono previsti Programmi

Missione 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione 14 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell’artigianato, dell’industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l’innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.”

All’interno della Missione 14 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Industria, PMI e Artigianato	com			
		p	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	com			
		p	700,00	700,00	700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	700,00		
3	Ricerca e innovazione	com			
		p	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	com			
		p	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	com			
		p	700,00	700,00	700,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	700,00		

E’ qui allocata la spesa per la manutenzione del servizio peso pubblico. Il servizio è gestito dall’Ente.

Missione 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione 15 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell’occupazione e dell’inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale."

All'interno della Missione 15 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	com	0,00	0,00	0,00
		p	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
2	Formazione professionale	cassa	0,00	0,00	0,00
		com	0,00	0,00	0,00
		p	0,00	0,00	0,00
3	Sostegno all'occupazione	fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00	0,00	0,00
		com	250,00	250,00	250,00
	TOTALI MISSIONE	p	250,00	250,00	250,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	250,00	250,00	250,00

In questa missione è prevista la spesa per l'adesione al Centro per l'impiego del Comune di Voghera.

Missione 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione 16 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca."

All'interno della Missione 16 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	com	700,00	700,00	700,00
		p	0,00	0,00	0,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	700,00	700,00	700,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

2	Caccia e pesca	com	0,00	0,00	0,00
		p			
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
TOTALI MISSIONE	com	700,00	700,00	700,00	
	p				
	fpv	0,00	0,00	0,00	
		cassa	700,00		

Sono qui allocate le spese per le associazioni a cui l'amministrazione intende aderire.

Missione 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione 17 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche."

All'interno della Missione 17 non sono previsti Programmi.

Missione 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione 18 viene così definita dal Glossario COFOG:

"Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009.

Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali."

All'interno della Missione 18 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	com p	103.454,25	106.554,25	106.554,25

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	179.382,21		
	TOTALI MISSIONE	com p	103.454,25	106.554,25	106.554,25
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	179.382,21		

Sono qui inserito trasferimenti all'Unione per spese correnti di funzionamento non imputabili a specifiche missioni.

Missione 19 - Relazioni internazionali

La missione 19 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”

All'interno della Missione 19 non sono previsti Programmi.

Missione 20 - Fondi e accantonamenti

La missione 20 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all’approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”

All'interno della Missione 20 si possono trovare i seguenti Programmi a cui fanno capo i rispettivi responsabili:

<i>Programma</i>			<i>Anno 2025</i>	<i>Anno 2026</i>	<i>Anno 2027</i>
1	Fondo di riserva	com p	2.650,00	2.650,00	2.650,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	com p	13.878,81	13.878,81	13.878,81
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
3	Altri fondi	com p	1.200,00	1.200,00	1.200,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	com p	17.728,81	17.728,81	17.728,81

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		

Nella missione 20 si trovano obbligatoriamente almeno 3 Fondi che sono i seguenti:

- Fondo di riserva per la competenza
- Fondo di riserva di cassa
- Fondo crediti di dubbia esigibilità

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di competenza** deve essere compreso tra un valore minimo determinato in base allo 0,3% delle spese correnti a un valore massimo del 2% delle spese correnti. Nel presente bilancio di previsione l'importo del Fondo di riserva di competenza è stato fissato nelle seguenti misure nel triennio:

	<i>Importo</i>	<i>%</i>
1° anno	2.650,00	0,51%
2° anno	2.650,00	0,51%
3° anno	2.650,00	0,51%

Lo stanziamento del **Fondo di riserva di cassa** deve essere almeno pari allo 0,2% delle spese complessive (Totale generale spese di bilancio).

Lo stanziamento del **Fondo crediti dubbia esigibilità** è iscritto al 100%.

Missione 50 - Debito pubblico

La missione 50 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.”

All'interno della Missione 50 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	com p	8.326,00	7.488,00	7.488,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	10.441,73		
2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	com p	16.760,00	17.597,00	17.597,00
		fpv	0,00	0,00	0,00
		cassa	24.643,77		
TOTALI MISSIONE		com p	25.086,00	25.085,00	25.085,00

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	35.085,50		

Missione 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione 60 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall’Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”

All’interno della Missione 60 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Restituzione anticipazioni di tesoreria	com P	60.150,00	60.150,00	60.150,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	60.150,00		
	TOTALI MISSIONE	com P	60.150,00	60.150,00	60.150,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	60.150,00		

L’iscrizione è cautelativa. Il limite massimo previsto dal Tuel è rispettato.

Missione 99 - Servizi per conto terzi

La missione 99 viene così definita dal Glossario COFOG:

“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”

All’interno della Missione 99 si possono trovare i seguenti Programmi:

Programma			Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1	Servizi per conto terzi - Partite di giro	com P	88.233,00	88.233,00	88.233,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	89.090,36		
2	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	com P	0,00	0,00	0,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	0,00		
	TOTALI MISSIONE	com P	88.233,00	88.233,00	88.233,00
		<i>fpv</i>	0,00	0,00	0,00
		cassa	89.090,36		

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

La programmazione finanziaria, la gestione del patrimonio e del piano delle opere pubbliche sono coerenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

• Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il Decreto Legge n. 112 del 25.06.2008, convertito con Legge n. 133 del 06.08.2008, all'art. 58, rubricato "Ricognizione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, comuni e altri enti locali", al comma 1 prevede che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di governo individui, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, redigendo il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione.

Il successivo comma 2, prevede che "l'inserimento degli immobili nel piano ne determini la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne disponga espressamente la destinazione urbanistica.

L'elenco dei beni immobili, alla data di redazione del presente documento, suscettibili di valorizzazione/ovvero dismissione, ai sensi ed agli effetti dell'art. 58 del Decreto Legge 25.06.2008 n.112, convertito in Legge 06.08.2008 n.133, non ha subito variazioni.

Alla luce di quanto sopra si precisa che per gli anni **2025-2027** non sono previste, alla data odierna, alienazioni e pertanto non verrà redatto il Piano delle alienazioni immobiliari ai sensi del 2° comma dell'art. 58 del Decreto Legge 25.06.2008 n. 112, convertito in Legge 06.08.2008 n. 133.

F) ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

Adottato dall'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Programmazione Lavori Pubblici in conformità al programma triennale

Attualmente non sono previste opere pubbliche di importo superiore ad € 150.000,00 per il triennio 2025-2027

Rispetto dei tempi medi di pagamento

Legame diretto con la gestione di cassa è riscontrabile nella gestione dei “tempi medi pagamento” e procedure di riduzione dello stock del debito commerciale residuo.

Nell'ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance, secondo il D.L. n. 13/2023, le pubbliche amministrazioni devono obbligatoriamente considerare “specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento”. Tali specifici obiettivi devono essere “valutati, ai fini del riconoscimento della retribuzione di risultato, in misura non inferiore al 30 per cento”. Il rispetto dei tempi di pagamento rientra tra gli “Obiettivi generali” previsti dall'art. 5, co. 1, lett. a), del D.Lgs. n. 150/2009.

Inoltre, le procedure di infrazione europea, attivate nei confronti dell'Italia al fine di rispettare i termini di pagamento e a vantaggio del sistema economico-produttivo, hanno determinato la necessità di tale misura.

Gli obiettivi sono attribuiti ai “dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali nonché ai dirigenti apicali delle rispettive strutture”. Nello specifico si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale dell'art. 1, co. 859, lettera b), e co. 861, della Legge n. 145/2018.

Per di più, il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile deve verificare il raggiungimento degli obiettivi sul rispetto dei tempi di pagamento, sulla base degli indicatori elaborati dalla piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio.

Di conseguenza, gli enti tenendo conto delle indicazioni normative daranno puntuale attuazione a questa novità nell'ambito dei sistemi di misurazione e valutazione della performance. Di certo il rispetto dei vincoli e di queste disposizioni determina effetti sulla programmazione dei flussi di cassa e quindi è pienamente oggetto di programmazione nel D.U.P. 2025-2027 a livello di indicazioni operative.

Quadro di sintesi PNRR

L'Unione Europea ha risposto alla crisi pandemica con il Next Generation EU (NGEU) che è un programma di portata e ambizione inedite, che prevede investimenti e riforme per accelerare la transizione ecologica e digitale; migliorare la formazione delle lavoratrici e dei lavoratori; e conseguire un maggiore equità di genere, territoriale e generazionale. Per l'Italia il NGEU rappresenta un'opportunità imperdibile di sviluppo, investimenti e riforme. L'Italia deve modernizzare la sua pubblica amministrazione, rafforzare il suo sistema produttivo e intensificare gli sforzi nel contrasto alla povertà, all'esclusione sociale e alle disuguaglianze. Il NGEU può essere l'occasione per riprendere un percorso di crescita economica sostenibile e duraturo rimuovendo gli ostacoli che hanno bloccato la crescita italiana negli ultimi decenni.

La struttura del PNRR risulta articolata in 6 Missioni e 16 Componenti: Digitalizzazione, Innovazione, Competitività, Cultura, Rivoluzione verde, e transizione ecologica Infrastrutture per una mobilità sostenibile Istruzione e ricerca Inclusione e coesione Salute.

E' utile ricordare che nel dettaglio il PNRR ed il fondo prevedono la partecipazione attiva delle Regioni e degli Enti locali.

Riforme strutturali: La riforma della pubblica amministrazione migliora la capacità amministrativa a livello centrale e locale; rafforza i processi di selezione, formazione e promozione dei dipendenti pubblici; incentiva la semplificazione e la digitalizzazione delle procedure amministrative. Si basa su una forte espansione dei servizi digitali. L'obiettivo è una marcata sburocratizzazione per ridurre i costi e i tempi che attualmente gravano su imprese e cittadini. Sulla base di queste premesse, la riforma si muove su quattro assi principali:

- Accesso: (concorsi e assunzioni) per snellire e rendere più efficaci e mirate le procedure di selezione e favorire il ricambio generazionale.
- Buona amministrazione (semplificazioni) per semplificare norme e procedure (Codice dei Contratti e degli Appalti).
- Competenze (carriere e formazione) per allineare conoscenza e capacità organizzativa alle nuove esigenze di una PA moderna.
- Digitalizzazione quale strumento trasversale.

Sono confluiti nel PNRR M2C4-Investimento 2.2 " Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei comuni" i contributi del Ministero dell'Interno di cui all'articolo 1, commi 29 e seguenti, della legge n.160/2019 annualità 2020/2021/2022/2023/2024.

I progetti finanziati con risorse del PNRR previsti o ammessi ed in attesa di finanziamento nell'esercizio 2023 del comune sono di seguito riepilogati:

Ai fini della programmazione e gestione è necessario evidenziare che a seguito della decisione di esecuzione del Consiglio UE – ECOFIN dell'8 dicembre 2023, per mezzo della quale si è proceduto all'approvazione della revisione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) italiano, la Misura M2C4I2.2, all'interno della quale confluivano le risorse di cui all'articolo 1, comma 29, della legge n.160/2019 (Piccole opere) e di cui all'articolo 1, comma 139 e seguenti, della legge n.145/2018 (Medie opere), è stata stralciata dal Piano, fermo restando il finanziamento degli interventi a valere sulle risorse nazionali stanziata a legislazione vigente.

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

Si comunica che con l'entrata in vigore del decreto-legge n.19 del 2 marzo 2024, sono state apportate modifiche sostanziali alle disposizioni normative concernenti i contributi in oggetto.

Medie Opere

Per quanto riguarda l'investimento di "Medie opere", l'articolo 32 rubricato «Disposizioni in materia di investimenti infrastrutturali», modifica, integra e abroga diversi commi della legge n.145 del 2018.

Nello specifico, ai sensi del novellato comma 139-ter, i Comuni beneficiari dei contributi per le annualità 2021-2022-2023-2024-2025, **sono tenuti a concludere i lavori entro il 31 marzo 2026.**

Altra rilevante novità è quella prevista dalla modifica al comma 143, per effetto della quale il comune beneficiario del contributo **sarà tenuto a rispettare i termini ivi indicati con riguardo al momento dell'aggiudicazione dei lavori e non più a quello del loro affidamento ([Allegato 1](#))**. Con la precisazione che esclusivamente con riferimento alle annualità 2021-2022, il termine è riferito all'affidamento dei lavori che coincide con la data di pubblicazione del bando, ovvero con la lettera di invito, in caso di procedura negoziata, ovvero con l'affidamento diretto.

Si prevede inoltre che, in deroga a quanto precedentemente previsto, i risparmi derivanti da eventuali ribassi d'asta sono vincolati fino al collaudo ovvero alla regolare esecuzione di cui al comma 144 e, alla conclusione dell'opera, eventuali economie di progetto non restano nella disponibilità dell'ente e sono versate ad apposito capitolo dell'entrata del bilancio dello Stato.

Le modalità di erogazione delle risorse previste dal comma 144 sono le seguenti: per il 20% a titolo di acconto, per il 10% previa verifica dell'avvenuta aggiudicazione dei lavori, per il 60% sulla base dei giustificativi di spesa attestanti gli stati di avanzamento dei lavori e per il restante 10% previa trasmissione al Ministero dell'interno del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione.

I relativi passaggi di verifica amministrativa ai fini dell'erogazione delle *tranche* di pagamento sono rilevati tramite il sistema ReGis.

Fondo per l'avvio delle opere indifferibili

Si fa presente che il contributo del Fondo per l'avvio opere indifferibili di cui all'articolo 26, comma 7, del decreto-legge n.50 del 2022 in favore degli interventi finanziati dal PNRR e dal PNC già beneficiari di risorse del predetto Fondo, è confermato secondo le procedure previste dal comma 5. Al riguardo si evidenzia, in particolare, che dovranno essere aggiornati i cronoprogrammi da parte delle amministrazioni titolari dei medesimi interventi, prevedendo l'ultimazione dell'intervento in coerenza con l'articolazione temporale degli stanziamenti di bilancio, con le modalità e nei termini stabiliti dal Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

In esito al completamento delle procedure di cui al citato comma 5, il Ministero dell'interno ne darà comunicazione ai comuni interessati e potrà attivare i trasferimenti sulla base delle procedure previste dalla Circolare n.31 del 28 novembre 2023 della Ragioneria Generale dello Stato - Ministero dell'Economia e delle Finanze. Per ulteriori chiarimenti si potrà fare riferimento ai recapiti ivi indicati.

In presenza di risorse del Fondo Opere Indifferibili, si chiarisce in ogni caso che il Comune beneficiario è tenuto alla rendicontazione di progetto secondo le indicazioni precedentemente

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2025/2027

fornite, ovvero per l'intero contributo originariamente assegnato, unitamente alla quota a valere sul FOI.

L'Amministrazione procederà ad erogare le somme dovute all'Ente nei limiti dell'importo oggetto di finanziamento originario nelle modalità sopra descritte mentre, per l'ulteriore quota del FOI, si attiveranno i trasferimenti sulla base delle indicazioni fornite con la richiamata Circolare n.31 del 2023.

Piccole opere

Per quanto riguarda l'investimento di "Piccole opere", l'articolo 33 rubricato «Disposizioni in materia di investimenti strutturali - Piccole Opere», modifica, integra e abroga diversi commi della legge n.160 del 2019.

Nello specifico, l'attenzione dei Comuni beneficiari dei contributi deve concentrarsi sull'inserimento, nel sistema di monitoraggio e rendicontazione, degli identificativi di progetto Cup per ciascuna annualità riferita al periodo 2020-2024.

Considerazioni Finali

Nel predisporre il presente documento si è tenuto conto delle linee programmatiche presentate dall'attuale amministrazione.

L'evoluzione normativa e l'obbligo delle gestioni associate hanno determinato la necessità di rivedere l'organizzazione dell'Ente e le scritture contabili sono state modificate a seguito alla formalizzazione del passaggio di tutte le funzioni in Unione giusta delibera Consiliare n.30 in data 21/12/2015.

E' noto che il nostro Paese sta attraversando una profonda crisi economico-sociale.

La dinamica dei prezzi ha registrato una decisa impennata, raggiungendo un record in termini di incremento dei costi delle materie prime e generando un rincaro che si è tradotto in notevoli aumenti di energia elettrica, gas e carburanti.

Tutto ciò avrà ripercussioni sulla gestione del Bilancio 2025-2027 che pertanto richiederà un attento e costante monitoraggio legato soprattutto alla effettiva realizzazione delle entrate di parte corrente e alla conseguente sostenibilità delle spese.

Data 20.07.2024

Il Sindaco F.to Maria Pia Bardoneschi

Il Segretario F.to dott. Gian Luca Muttarini

Il Responsabile del Servizio Finanziario F.to Dott.ssa Silvia Calvi